



# COMUNE DI SACCOLONGO

PROVINCIA DI PADOVA  
UFFICIO TECNICO

Via Roma, 27 – Tel. 049.8739811 Fax. 049.8016132  
e-mail: tecnico@comune.saccolongo.pd.it  
Posta certificata: saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net

## **SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO/RECUPERO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI, CLASSIFICATO COME “VERDE” AI SENSI DEI CRITERI DEL D.M.13/02/2014.**

(ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

### **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

Con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

**CIG 8958000773 / Numero di Gara 8320222**

## Sommario

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO .....	3
ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO .....	4
ART. 3 – OBIETTIVI.....	4
ART. 4 – IMPORTO A BASE DI GARA.....	5
ART. 5 - PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE .....	5
ART. 6 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.....	6
ART. 7 – REVISIONE DEL CANONE ANNUO .....	6
ART.8 - SERVIZI COMPLEMENTARI E SERVIZI ANALOGHI .....	6
ART. 9 - INIZIO DEL SERVIZIO.....	6
ART.10 - CONSEGNA DEL SERVIZIO.....	7
ART. 11 - CONTRATTO.....	7
ART. 12 - DECADENZA DEL CONTRATTO E RISCATTO .....	7
ART. 13 - GARANZIE.....	8
ART. 14 – SUBAPPALTO .....	8
ART. 15 – OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI.....	9
ART. 16 – OSSERVANZA DELLE NORME APPLICABILI.....	10
ART. 17 - VARIAZIONI DELL'APPALTO .....	11
ART. 18 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE .....	11
ART. 19 – RESPONSABILE DELL'APPALTO E RESPONSABILE TECNICO .....	12
ART. 20 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA .....	13
ART. 21 – COMUNICAZIONI TRA AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E APPALTATORE .....	14
ART. 22 – INFORMAZIONE E TRASMISSIONE MONITORAGGIO ANDAMENTO SERVIZI .....	14
ART. 23 – CRITERI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI .....	15
ART. 24 – COOPERAZIONE .....	16
ART. 25 – PROPRIETÀ - DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI - CONAI .....	16
ART. 26 – PESATURA DEI RIFIUTI .....	17
ART. 27 – CANTIERE.....	17
ART. 28 – VEICOLI.....	17
ART. 29 – FORNITURA E CONSEGNA DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.....	19
ART. 30 – CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO .....	20
ART. 31 – PERSONALE, NORME GENERALI.....	21
ART. 32 – PERSONALE, NORME TECNICO – ORGANIZZATIVE .....	21
ART. 33 – REPERIBILITÀ DEL PERSONALE .....	22
ART. 34 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI .....	23
ART. 35 – VIGILANZA E CONTROLLO.....	23
ART. 36 – INFRAZIONI E PENALITÀ .....	23
ART. 37 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	25
ART. 38 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	26
ART. 39 – COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE .....	27
ART. 40 – CONTROVERSIE .....	27
ART. 41 – RESTITUZIONE DI BENI STRUMENTALI.....	27
ART. 42 - SEDE AZIENDALE - CENTRO SERVIZI.....	27
ART. 43 - DOMICILIO DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	27
ART. 44 - RISERVATEZZA.....	27
ART. 45 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI .....	27
ART. 46 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA.....	28
ART. 47 – RINVIO.....	28
ART. 48 - ATTREZZATURE.....	28
ART. 49 - CONTENITORI PER RIFIUTI .....	28
ART. 50 - PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE, RIDUZIONE DELLA QUANTITA' DI RIFIUTI DA SMALTIRE E MIGLIORAMENTO DEI FATTORI AMBIENTALI.....	29
ART. 51 - GESTIONE DEI DATI RELATIVI AL SERVIZIO .....	29
Art 52 RAPPORTI PERIODICI DEL SERVIZIO .....	30
ART. 53 - ELEMENTI PER L'INDIVIDUAZIONE DI AZIONI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI.....	31
ART.54 - CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE DEGLI UTENTI E DEGLI STUDENTI .....	31
Art 55 PUBBLICITA' .....	31
ART 56 - SELEZIONE DEI CANDIDATI.....	32
ART. 57 - TRACCIABILITA' DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO E DELLE RACCOLTE.....	32
ART.58 - RACCOLTA SEPARATA DEL VETRO CHIARO .....	33
ART. 59 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'APPALTO .....	33

## **ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

Il Comune di Saccolongo intende appaltare i servizi di gestione dei rifiuti solidi urbani, inerenti la raccolta, il trasporto, il conferimento presso gli impianti di smaltimento e di recupero, e lo smaltimento come definiti dagli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 3.4.2006 n.152 e s.m. e i., nell'osservanza delle modalità stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto dei servizi, del Disciplinare di gara e, in particolare, nella Relazione tecnico - illustrativa.

I Servizi specificati nel presente Capitolato Speciale sono assunti mediante appalto, secondo procedura aperta, ai sensi del D. Lgs 18/04/2016 n.50 e s.m. e i. – Codice dei contratti pubblici.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di quanto espressamente convenuto nel Contratto di servizio, nel presente Capitolato Speciale, nella Relazione tecnica e suoi allegati e nei servizi aggiuntivi proposti in sede di gara, che assieme fanno parte integrante e sostanziale del Contratto ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti dell'Amministrazione, nonché di tutte le Leggi e disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello europeo, nazionale che regionale e provinciale nonché del Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU).

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento di un servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 13 febbraio 2014 - Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani».

Ai sensi dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

### **RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO/RECUPERO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI:**

- A. RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DELLA FRAZIONE UMIDA (ORGANICO), COMPOSTAGGIO DOMESTICO E PROGETTO COMPOSTAGGIO DI COMUNITÀ
- B. RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DELLA CARTA CARTONE
- C. RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DEL CARTONE
- D. RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DI PLASTICA CONGIUNTA A METALLI
- E. RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DEL VETRO
- F. RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL RIFIUTO URBANO RESIDUO (RUR – INDIFFERENZIATO)
- G. RACCOLTA PORTA A PORTA e TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL RIFIUTO VERDE PROVENIENTE DALLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE E PRIVATE
- H. RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO, RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE, LEGNO, PLASTICA, FERRO, INERTI ED ALTRI MATERIALI
- K. RACCOLTA, TRASPORTO E RECUPERO OLII VEGETALI ESAUSTI
- L. RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO/RECUPERO PANNOLINI E PANNOLONI
- M. RACCOLTA, TRASPORTO E RECUPERO /SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI
- N. RACCOLTA E TRASPORTO, RECUPERO/SMALTIMENTO DI RIFIUTI E PULIZIA DEI MERCATI GIORNALIERI E SETTIMANALI
- O. LAVAGGIO, DISINFEZIONE, SANIFICAZIONE E DEODORAZIONE DEI CONTENITORI DEI RIFIUTI ORGANICI ED INDIFFERENZIATI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO
- P. BONIFICA E RIASSETTI MICRODISCARICHE DI RIFIUTI
- Q. TARIFFAZIONE PUNTUALE PESATURE CONTENITORI, CENSIMENTO UTENZE CON LOCALIZZAZIONE GIS, ECC.
- R. RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE DI ANIMALI
- S. RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI STRADALI (SPAZZAMENTO), LAVAGGIO E PULIZIA DI SUOLO PUBBLICO O SOGGETTO AD USO PUBBLICO
- T. RACCOLTA, TRASPORTO E RECUPERO/SMALTIMENTO, SVUOTAMENTO DI CESTINI PORTARIFIUTI E PULIZIA DELL'AREA CIRCOSTANTE
- U. RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI DELLE DEIEZIONI CANINE DAI CONTENITORI STRADALI, STRADE E PARCHI
- V. CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE SULLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI, ACQUISTI VERDI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E COMPOSTAGGIO
- W. RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI E PULIZIA DI AREE FIERISTICHE, FESTE PATRONALI ED EVENTI, RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI CARCASSE DI ANIMALI, RIMOZIONE DI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI (SIRINGHE); PULIZIA DI GRAFFITI; ASPORTO DI MANIFESTI ABUSIVI, RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI E PULIZIA DI AREE FIERISTICHE, FESTE PATRONALI ED EVENTI
- AA. CARTA DEI SERVIZI/RIFIUTI

I servizi di raccolta di cui al presente art.1 devono essere eseguiti secondo i calendari concordati con il RUP.

I calendari verranno pubblicati sul sito internet dell'Ente: [www.comune.saccolongo.pd.it](http://www.comune.saccolongo.pd.it), link "RIFIUTI SACCOLONGO".

I servizi in appalto devono essere resi nell' intero territorio comunale.

Le utenze da servire, suddivise nelle categorie di utenze domestiche (famiglie) e utenze non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate nella Relazione tecnica; tali quantità devono essere considerate solo indicative; pertanto l'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi in appalto, per l'importo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, dai valori indicati nella Relazione di riferimento, ciò senza che l'Appaltatore abbia diritto ad alcun maggior compenso o risarcimento.

## **ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO**

1. L'Appalto prevede una durata **di sei anni (settantadue mesi)** decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di avvio del servizio. È prevista l'opzione di rinnovo per ulteriori **tre anni (trentasei mesi)**, esercitabile dall'Amministrazione. L'attivazione dell'opzione di rinnovo dovrà avvenire almeno sei mesi prima della scadenza contrattuale, mediante domanda per posta elettronica certificata. L'Amministrazione ha la facoltà di non procedere all'esercizio dell'opzione nei casi previsti e per questo nessun indennizzo, risarcimento e altro compenso di qualunque genere può essere richiesto dall'impresa appaltatrice. L'affidamento del servizio dei successivi tre anni (36 (trentasei) mesi) costituisce opzione per la Stazione Appaltante, mentre per l'aggiudicatario costituisce atto di impegno unilaterale irrevocabile fino all'esercizio dell'opzione.
2. Ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'esecuzione del servizio potrà essere anticipata, nelle more della stipulazione del contratto ("...L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica...").
3. L'Appaltatore si impegna a eseguire il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti/materiali urbani con il sistema porta a porta, secondo il precedente modello gestionale già attivo, fatte salve le modifiche introdotte dal presente Capitolato.
4. E' vietato il rinnovo tacito del contratto. I contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli.
5. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di recesso del contratto è notificato per iscritto all'Appaltatore con preavviso di sei mesi. In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.
6. **Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può cessare anticipatamente.**
7. **Richiamata la nota del 05.11.2021 n. 8153 di Protocollo, nella quale il Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti" "..... prevede la cessazione del medesimo contratto di servizio una volta che l'Ente di Governo d'Ambito, pienamente operativo, disporrà l'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'intero Ambito territorialmente di riferimento. In quel momento, approvato il Piano d'Ambito ed individuato il gestore, cesseranno gli effetti degli affidamenti(e degli eventuali rinnovi degli affidamenti).."**

## **ART. 3 – OBIETTIVI**

L'Amministrazione Aggiudicatrice si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
- b) migliorare la qualità merceologica dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero attuando campagne finalizzate a conoscere il corretto conferimento dei rifiuti differenziati;
- c) ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- d) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- e) migliorare le percentuali di raccolta differenziata dei materiali destinati a riciclo/riuso fino a raggiungere l'80 % di raccolta differenziata nell'anno solare precedente la fine dell'appalto (rendicontazione annuale anno dalla data di sottoscrizione del contratto alla fine del rapporto trentasei mesi + trentasei mesi.);
- f) applicazione della tariffazione puntuale dei rifiuti ai sensi del DECRETO 20 aprile 2017 del MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE e ss.mm.ii.

L'operato dell'Appaltatore deve portare al conseguimento degli obiettivi delle direttive/norme di tempo in tempo vigenti.

Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al comma 1, lettera e), sia imputabile all'Appaltatore, per sua responsabilità accertata dal RUP, l'Appaltatore è tenuto a rifondere l'Amministrazione aggiudicatrice dei danni subiti e conseguenti, ivi comprese le sanzioni applicate all'Amministrazione aggiudicatrice in forza di specifiche norme.

#### **ART. 4 – IMPORTO A BASE DI GARA**

Il valore assumibile a base d'asta è valutabile in € **1.499.116,00** per i primi sei anni, oltre oneri di sicurezza per € **30.000** oltre IVA € **265.827,50**, per l'eventuale rinnovo per i successivi tre anni il valore assumibile a base d'asta è valutabile in € **630.000,00** oltre oneri di sicurezza di € **15.000**, oltre IVA **109.911,43**

L'ammontare effettivo del canone annuo di appalto sarà quello fissato in sede di aggiudicazione e si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto offerto dalla Ditta aggiudicataria e nel presente Capitolato.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero.

Il costo di trasporto per il conferimento delle frazioni raccolte presso gli impianti di recupero e smaltimento è compreso nel costo dei diversi servizi.

Nulla in proposito è riconosciuto all'Appaltatore in quanto impianti utili risultano esistenti all'interno del territorio comunale o nelle immediate vicinanze, e comunque ogni eventuale costo riconducibile a questo è già compreso nel canone.

E' a carico della Ditta ogni costo (raccolta, trasporto per qualsiasi distanza, smaltimento, recupero e smaltimento dei sovralli eventuali, ecc.) per ottenere l'esecuzione del servizio a regola d'arte anche se i costi non sono elencati esplicitamente, computati o quantificati.

L'appalto è da intendersi a corpo.

#### **ART. 5 - PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE**

Il canone di cui all'articolo precedente sarà corrisposto in rate mensili di uguale importo posticipate, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura afferente le prestazioni rese nel mese precedente, con le modalità che in seguito sono descritte.

Va chiarito e precisato che il pagamento di un "canone" mensile è solo una comodità, per la fatturazione ed il relativo pagamento, non rappresentando assolutamente una debenza fissa ed immutabile dell' Appaltatrice.

##### **LA FATTURAZIONE MENSILE DOVRA' AVVENIRE CON LE SEGUENTI MODALITA':**

- a) Invio da parte dell'Aggiudicatario all'Appaltante della rendicontazione mensile, previsto dal capitolato speciale d'appalto, comprensiva di tutti i report già anticipati con cadenza settimanale (nel corso del mese ogni lunedì l'Appaltatore trasmette all'Ente ed al RUP tutti i report dei servizi resi).
- b) Entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del report l'Appaltante, direttamente o per il tramite del RUP, potrà avanzare eventuali contestazioni in ordine al contenuto del documento.
- c) In caso di contestazioni, l'Appaltatore avrà a disposizione 10 giorni lavorativi per eventuali deduzioni scritte.
- d) In caso di osservazioni dell'Appaltatore seguiranno le controdeduzioni del RUP entro il termine di 10 giorni;
- e) In assenza di contestazioni da parte dell'Appaltante ossia ove le deduzioni dell'Appaltatore vengano accolte, l'Aggiudicatario sarà per iscritto invitato dall'Appaltante ad emettere la fattura relativa al mese soggetto a verifica.
- f) La fattura del fornitore dovrà recare espressa menzione del periodo d'esecuzione delle prestazioni di cui si domanda il pagamento CIG e numero di contratto.

La data di decorrenza del primo pagamento sarà quella dell'effettivo inizio del servizio, risultante da apposito verbale. Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso di riferimento della Banca d'Italia, pubblicato due volte l'anno, con decorrenza del mese successivo a quello della messa in mora da parte dell'appaltatore.

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà non pagare quei servizi che, da indagini e verifiche effettuate dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice, risulteranno non eseguiti dall'Appaltatore, stimando gli stessi in proporzione o in percentuale al servizio di che trattasi.

**L'Appaltatore si impegna a presentare, entro il trenta settembre di ogni anno, i dati necessari per la predisposizione del Piano economico – finanziario della gestione dell'appalto, dettagliando le voci di costo indicate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s. m. e i..**

#### **ART. 6 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice non dà diritto all'Appaltatore di abbandonare o di ridurre l'entità dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni conseguenti.

Con il canone d'appalto, l'Appaltatore si intende compensato, da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice, di qualsiasi spesa inerente e conseguente all'esecuzione dei servizi in appalto, senza alcun diritto a nuovi o a maggiori compensi.

L'Amministrazione Aggiudicatrice non pagherà quei servizi che, da verifiche del RUP, risulteranno non eseguiti dall'Appaltatore, stimando gli stessi in proporzione o in percentuale al servizio di che trattasi in base alle analisi dei costi allegata e parte integrante della documentazione di gara e del contratto di appalto.

#### **ART. 7 – REVISIONE DEL CANONE ANNUO**

Il canone d'appalto annuale quale risulterà dagli atti di gara resta fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

#### **ART.8 - SERVIZI COMPLEMENTARI E SERVIZI ANALOGHI**

Nel caso in cui fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui al DPR 207/10 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **ART. 9 - INIZIO DEL SERVIZIO**

L'inizio del servizio dovrà avvenire presumibilmente il giorno **01/01/2022**, anche nelle more di stipula del contratto.

La Ditta darà inizio al servizio nel termine sopra indicato, anche se non in possesso di tutti i mezzi specifici previsti nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica, purché nello stesso numero e con costo e caratteristiche equivalenti.

Qualora l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio il Comune sarà libero di assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata o di indire, a suo insindacabile giudizio, una nuova gara e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

Al momento dell'inizio del servizio i funzionari incaricati verificheranno, in contraddittorio con il responsabile dell'impresa appaltatrice, il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature, che dovranno corrispondere a quanto previsto dal presente Capitolato e dall'eventuale offerta migliorativa proposta in fase di gara. Detta verifica deve risultare da apposito verbale.

Tutti i servizi previsti dal presente appalto, dal disciplinare tecnico prestazionale ed eventualmente migliorati dall'offerta tecnica presentata dall'appaltatore, dovranno avere inizio a pieno regime entro mesi tre dall'avvio dell'appalto.

Nella fase iniziale la Ditta Appaltatrice dovrà comunque garantire l'effettuazione dei servizi di raccolta dei rifiuti garantendo la stessa qualità dei servizi attualmente espletati, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Per le utenze che non fossero presenti al momento della consegna dei contenitori, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire comunque la distribuzione in tempi congrui. I servizi opzionali offerti in sede di gara, da cui derivano maggiori costi, saranno eventualmente avviati a seguito di accordi tra le parti, risultanti da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata pattuita per ogni servizio.

## **ART.10 - CONSEGNA DEL SERVIZIO**

La Ditta Appaltatrice non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio neanche di un giorno dalla data di consegna, pena la decadenza, dell'appalto.

Saranno, inoltre, posti a carico della Ditta Appaltatrice i danni causati all'Ente Appaltante in conseguenza del ritardo dell'inizio del servizio e gli eventuali altri oneri derivanti.

## **ART. 11 - CONTRATTO**

La "Ditta Appaltatrice" rimane vincolata con la presentazione dell'offerta.

L'Ente Appaltante rimane vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

La ditta Aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 7 giorni dalla data di invito.

Il presente Capitolato fa parte integrante del contratto di servizio, come ogni altro documento allegato al bando.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del territorio del Comune di Saccolongo, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

In particolare la Ditta, all'atto della firma del contratto, dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente Capitolato e in tutti i documenti facenti parte del Contratto.

## **ART. 12 - DECADENZA DEL CONTRATTO E RISCATTO**

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui all'articolo n. 36 "Infrazioni e penalità", il Comune di Saccolongo potrà dichiarare la decadenza del contratto nei seguenti casi:

- a) per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;
- b) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di comprovata forza maggiore;
- c) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio dell'Ente Appaltante, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi, sentito il parere del Settore Igiene Pubblica della ASL, dell'Arpa o di altro organismo competente in materia ambientale;
- d) quando la ditta si rende colpevole di frode;
- e) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- f) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto del servizio (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
- g) cessazione ad altri, da parte della Ditta, degli obblighi relativi al contratto senza il consenso del Comune di Saccolongo.
- h) per le altre condizioni previste dal "Patto di Integrità".

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, l'Ente Appaltante avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito alla Ditta delle spese e delle eventuali penalità.

Nel caso di rescissione del contratto per colpa della Ditta, questa, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione o escussione della polizza fidejussoria.

Contro la decisione di rescissione adottata dall'Ente Appaltante è data facoltà alla Ditta Appaltatrice di ricorrere al collegio arbitrale.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune di Saccolongo potrà rivalersi sulla Ditta, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

## **ART. 13 - GARANZIE**

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 D. Lgs. 50/2016, pari al 10 % dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 D. Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

Il Comune di Saccolongo ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi e forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio (Comune di Saccolongo).

Il Comune di Saccolongo può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Valgono tutte le disposizioni del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. L'Amministrazione Aggiudicatrice può, comunque, esperire ogni altra azione per il risarcimento dei maggiori danni non coperti dalla predetta garanzia. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa Appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune di Saccolongo, con riserva di chiedere i maggiori danni.

## **ART. 14 – SUBAPPALTO**

Il soggetto affidatario del servizio esegue in proprio il servizio compreso nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) D. Lgs. 50/2016. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni. L'Appaltatore si impegna al rispetto della predetta norma.

Si stabilisce sin d'ora che, in materia di «subappalto», al contratto conseguente alla gara di cui al presente invito, si applica l'art. 105 del D.lgs 50/2016, come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. a), del L. 108/2021 a decorrere dal 01.11.2021.

In tal senso, quindi, ai sensi 105 comma 2, del D.lgs 50/2016 come modifica dall'art. 49, comma 1, lett. a), del L. 108/2021, si stabilisce che l'aggiudicatario dovrà eseguire a propria cura tutte le prestazioni oggetto del contratto di appalto potendo lo stesso subappaltare esclusivamente una o più tra le attività di seguito indicate:

- Calendario dei servizi;
- Attività di comunicazione ai cittadini;
- Svuotamento cestini portarifiuti;
- Gestione completa dei cestini portarifiuti della piazza;
- Raccolta oli esausti.

- Raccolta indumenti usati.

L'Appaltatore è tenuto a indicare, in sede di presentazione dell'offerta, la parte di servizi che intende eventualmente subappaltare.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

L'Amministrazione aggiudicatrice paga all'Appaltatore il canone per i servizi, anche di quelli da questi subappaltati. E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei suoi confronti dall'Amministrazione Aggiudicatrice, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso Appaltatore corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione Aggiudicatrice sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

## **ART. 15 – OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI**

I servizi oggetto dell'appalto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

All'interno dei servizi pubblici essenziali indicati nell'art. 1 della l. n. 146/90, l'astensione dal lavoro non è preclusa, ma l'esercizio di essa dovrà garantire i diritti della persona costituzionalmente tutelati a tal fine dovranno essere comunque assicurate alcune prestazioni indispensabili; in base all' Accordo nazionale di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi ambientali e/o servizi della collettività, firmato tra Federambiente e FISE e FP-CGIL, FITCISL, UILTRASPORTI, alla luce dell'art. 8 dell'Accordo nazionale di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi ambientali e/o servizi della collettività, si considerano indispensabili:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti definiti pericolosi ai sensi della normativa vigente di legge;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- Pulizia (spazzamento, raccolta dei rifiuti e lavaggio) dei mercati, delle aree di sosta attrezzate, delle aree di grande interesse turistico museale;
- Altre attività previste dallo stesso art. 8 o altre attività eventualmente svolte dalle imprese in applicazione dell'Accordo Regioni – Enti Locali 6/7/1995, che rientrino nel campo di applicazione dell'art. 1 della Legge 146/1990.

Le prestazioni indispensabili, di cui al citato art. 8, saranno garantite attraverso il personale strettamente necessario alla loro completa effettuazione.; l'art. 12 afferma che tale Codice di regolamentazione si applica a tutti i lavoratori addetti ai servizi di igiene ambientale e/o alla collettività, dalla forma giuridica dell'impresa o dell'ente.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi, l'Amministrazione Aggiudicatrice può sostituirsi all'Appaltatore per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni dall'Appaltatore.

In ottemperanza all'art. 4, comma 1, della legge n. 146/1990, ai lavoratori che si astengono dal lavoro in violazione di quanto previsto dal presente Codice di regolamentazione o che, richiesti dell'effettuazione delle prestazioni

indispensabili, non la assicurino, sono applicate le sanzioni disciplinari, di cui al vigente CCNL, proporzionate alla gravità dell'infrazione.

Fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Aggiudicatrice, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria.

Il servizio deve essere assicurato anche:

- a) in presenza di condizioni atmosferiche avverse;
- b) in occasione dei giorni festivi coincidenti con i giorni di raccolta;
- c) nel caso che gli impianti di recupero, smaltimento, intermediazione, di discarica, CDR, impianti di conferimento e/o di destinazione finale non siano funzionanti.

#### **ART. 16 – OSSERVANZA DELLE NORME APPLICABILI**

L'Appaltatore è tenuto a osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme di legge, decreto, regolamento, di tempo in tempo vigenti, con riferimento all'oggetto e alla natura dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto, quindi, anche all'adempimento degli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi di riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare ed a far osservare al proprio personale il Regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani approvato dal Comune di Saccolongo nonché le altre norme e ordinanze comunali attinenti ai servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto a eseguire gli ordini e a osservare le direttive, attinenti ai servizi, che saranno emanate dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'Appaltatore deve garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo.

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, la Ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza dell'art 199 D. Lgs. 152/06, e del relativo Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 264 del 05/03/2013 e D.C.R n. 30 del 29/04/2015, del Regolamento comunale per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento per l'applicazione della Tassa/Tariffa rifiuti, tutti allegati e parte integrante degli atti di gara e del Contratto di Appalto.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale o comunale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, la Ditta Appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune, all'uopo designato al controllo delle attività contrattuali.

La Ditta è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

La Ditta ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con il servizio.

La Ditta è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 157/95 si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ASL, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, la Ditta dichiara che ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

#### **ART. 17 - VARIAZIONI DELL'APPALTO**

Il Comune di Saccolongo si riserva la facoltà di apportare variazioni ai dati principali dell'appalto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto e a tutti gli elementi che fanno parte e sono necessari ad ottimizzare i servizi oggetto dell'appalto.

Si riserva altresì, in collaborazione con il RUP, di apportare quelle variazioni finalizzate ad ottimizzare le raccolte differenziate a parità di impiego di mezzi e personale. In tali casi la Ditta Aggiudicataria è obbligata ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali senza alcuna modifica del canone.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 106, c. 12, D. Lgs. 50/2016).

#### **ART. 18 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione aggiudicatrice del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della disciplina e dell'operato del proprio personale.

La Ditta è obbligata a rispettare e far rispettare ai propri dipendenti il Codice di Comportamento allegato e parte integrante degli atti di gara e del Contratto di Appalto.

L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere economico – finanziario sui servizi che fosse necessaria all'Amministrazione aggiudicatrice e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e per la predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa di tempo in tempo vigente. Eventuali sanzioni amministrative, comminate all'Amministrazione aggiudicatrice, o eventuali danni dalla stessa subito a seguito di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, sono addebitati all'Appaltatore.

La Ditta è tenuta al rispetto e al perfetto espletamento di ogni servizio facente parte dell'Appalto, anche se non descritto in ogni singola fase o sottofase, al fine di raggiungere ed ottenere la realizzazione di servizi puntuali e completi realizzati e condotti con la saggezza del buon padre di famiglia.

Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone, alle cose, all'ambiente.

L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile per i danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.

La ditta è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzati dalla Ditta, nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così il Comune di Saccolongo da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

La Ditta risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Qualora la Ditta appaltatrice non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla rimessa al primitivo stato nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, l'Ente Appaltante provvederà direttamente, salva rivalsa sull'importo della cauzione come sopra prestata e, per l'eventuale eccedenza, sui ratei del corrispettivo di più prossima scadenza.

E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare immediatamente all'Ente Appaltante tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

L'Appaltatore è tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

a) responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente dall'Amministrazione aggiudicatrice o da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro 5.000.000,00 per ogni singolo sinistro;

b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00 per ciascun prestatore di lavoro;

c) responsabilità civile per inquinamento: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00;

d) la polizza di responsabilità civile veicoli a motore (R.C.A) per ogni veicolo a motore impiegato dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori per tutte le attività oggetto del presente appalto, per un massimale unico per sinistro non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni);

e) la copertura assicurativa delle "Garanzie Accessorie" (A.R.D) a copertura dei rischi di incendio, furto, eventi speciali (eventi sociopolitici, eventi atmosferici), ricorso terzi da incendio, con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 (unmilione) ;

L'Appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle polizze assicurative.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Appaltatore, di cui al comma precedente, deve valere anche per l'attività del subappaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice, cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copia delle polizze assicurative di cui al presente articolo.

L'Appaltatore è tenuto agli adempimenti assicurativi verso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e agli adempimenti previdenziali e assistenziali verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

## **ART. 19 – RESPONSABILE DELL'APPALTO E RESPONSABILE TECNICO**

L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sue cure e spese, un proprio Responsabile dell'appalto in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, tenuto conto delle caratteristiche dell'appalto, e munito di specifico mandato, il quale deve avere piena conoscenza delle obbligazioni e degli obblighi assunti dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore.

L'Appaltatore notifica il nominativo del Responsabile dell'appalto e consegna all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copie conformi agli originali degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza.

In caso di impedimento del Responsabile dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a nominare un suo sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo e di consegna degli atti di cui al comma 2.

Il Responsabile dell'Appalto dà adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi in appalto. Egli controlla che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto offerta aggiudicato, dal Contratto di servizio, e adotta ogni provvedimento e azione a ciò necessari.

L'Impresa dovrà nominare allo stesso modo un Responsabile Tecnico, deputato allo svolgimento dei compiti tecnico-organizzativi relativi all'esecuzione dei servizi in appalto, che non potrà essere un dipendente dell'aggiudicataria ma dovrà operare per l'Impresa con contratto d'opera professionale regolarmente registrato, al fine di evitare commistione di ruoli ed interessi che non agevoli la gestione dell'appalto per l'Ente.

## **ART. 20 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA**

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Appaltatore e dal D.lgs. 81/2008 e s.m. e i..

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto debbono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):

- presenza di agenti biologici (rimozione siringhe, rimozione deiezioni canine);
- raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;
- attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione);
- presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare); presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'Appaltatore deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare alla Amministrazione aggiudicatrice di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s.m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto.

Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice in qualunque momento dell'appalto e dovrà essere consegnata, in copia, all'Amministrazione aggiudicatrice entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m. e i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore.

A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Amministrazione aggiudicatrice nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'Appaltatore nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

## **ART. 21 – COMUNICAZIONI TRA AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E APPALTATORE**

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore all'Amministrazione aggiudicatrice, inerenti l'esecuzione dell'appalto, devono essere destinate:

- al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) designato dall'Amministrazione aggiudicatrice (che sarà notificato all'Appaltatore alla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), al seguente recapito: Funzionario Area 3 – Edilizia Privata, Lavori pubblici, Ambiente, Attività Produttive e SUAP Via Roma, n.27 C.A.P. 35030 Saccolongo (PADOVA), tel. 049/8739855, fax 049/8016132 e-mail: tecnico@comune.saccolongo.pd.it

## **ART. 22 – INFORMAZIONE E TRASMISSIONE MONITORAGGIO ANDAMENTO SERVIZI**

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a presentare all'Amministrazione aggiudicatrice un resoconto mensile recante:

- a) l'elenco dei servizi eseguiti e l'area territoriale interessata;
- b) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
- c) le quantità di rifiuti raccolte con l'indicazione della località di provenienza, degli impianti in cui sono state conferite per lo smaltimento finale o per il recupero, ripartite per tipologia, e per raccolta domiciliare, raccolta stradale, ecc;
- d) l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
- e) gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati, comunque non originanti compensi aggiuntivi;
- f) la rendicontazione del percorso dei mezzi e del numero di svuotamenti dei contenitori per i materiali/rifiuti urbani, rilevati tramite apposito sistema informatico fornito e gestito dall'Appaltatore;
- g) le statistiche riferite alle chiamate degli utenti al Numero Verde;
- h) tutti gli altri dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006;
- j) tutto ciò che è indicato nella relazione tecnica.

Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, deve contenere ogni ulteriore informazione che consenta all'Amministrazione aggiudicatrice un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto.

Il resoconto è trasmesso all'Amministrazione aggiudicatrice entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata all'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Amministrazione aggiudicatrice convoca semestralmente, un incontro con il Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, per un resoconto complessivo dell'andamento dell'esecuzione dell'appalto.

In tale incontro, l'Appaltatore presenta una relazione, datata e sottoscritta dal predetto Responsabile, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante:

- tutti i dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006;
- l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti.

L'Appaltatore è tenuto a presentare, altresì, eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi dedotti in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, in quanto tali interventi si intendono ricompresi nel corrispettivo di gara.

I predetti resoconti e relazioni devono essere trasmessi in formato cartaceo e in formato elettronico nei formati *file* per *personal computer* comunemente in uso da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a predisporre in forma elettronica e trasmettere al Comune, entro il 30 settembre di ogni anno, per l'anno successivo, i dati per il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana, secondo lo schema previsto dal DPR 158/99 e ss.mm.ii e i seguenti riepiloghi:

- Riepilogo costi raccolta, trasporto e smaltimento/recupero del secco residuo
- Riepilogo costi raccolta, trasporto e smaltimento/recupero della frazione umida
- Riepilogo costi raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di vetro
- Riepilogo costi raccolta, trasporto e smaltimento/recupero plastica e metalli
- Riepilogo costi raccolta, trasporto e smaltimento/recupero pile, farmaci e T e F
- Riepilogo costi raccolta, trasporto e smaltimento/recupero carta
- Riepilogo costi raccolta, trasporto e smaltimento/recupero cartone
- Riepilogo costo di ogni servizio realizzato ed elencato in articolo 1 "Oggetto dell'Appalto" indicando per ogni raccolta automezzi impiegati, personale, orari e costi.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di informare il Comune sulla destinazione di tutti i materiali raccolti, trasportati e riciclati fornendo copia dei formulari di trasporto e di conferimento.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a compilare i formulari rifiuti ed i registri di carico e scarico per tutti i materiali movimentati.

Sono a cura della Ditta Appaltatrice tutti gli adempimenti di carattere amministrativo connessi all'effettuazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti speciali e rifiuti urbani ivi compresi la compilazione dei documenti accompagnatori previsti dalla legge.

Sarà compito della Ditta Appaltatrice sia la compilazione del «Modello Unico di Dichiarazione» che delle statistiche che normalmente vengono richieste dagli Enti Pubblici al Comune di Saccolongo, non oltre 10 giorni prima della data di scadenza e comunque entro i termini previsti dal Comune/ normativa in essere.

Sarà altresì compito della Ditta Appaltatrice fornire, anche su supporto magnetico/ottico, ogni dato ed informazione relativa alle quantità specifiche dei materiali raccolti sul territorio comunale con frequenza mensile.

### **ART. 23 – CRITERI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI**

L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.

L'Appaltatore si impegna a operare per:

- a) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- b) salvaguardare l'ambiente.

L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che, nelle aree esistenti all'interno del territorio comunale, saranno costruiti successivamente all'avvio del servizio.

Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro.

Variazioni della popolazione e delle strade, piazze, ecc. che si verificassero in aumento, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.

L'Appaltatore è tenuto all'esecuzione di tutti i servizi con la saggezza e l'intelligenza del buon padre di famiglia che ha lo scopo di vedere realizzati gli obiettivi prefissati.

#### **ART. 24 – COOPERAZIONE**

L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Responsabile del Servizio, designato dal Comune di Saccolongo, circostanze e fatti riferiti a:

- a) impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
- b) qualsiasi altra irregolarità: a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti.

L'Appaltatore è tenuto a fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia municipale e dell'Amministrazione aggiudicatrice.

E' fatto obbligo al personale dipendente della Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei propri compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.).

#### **ART. 25 – PROPRIETÀ - DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI - CONAI.**

L'Appaltatore è proprietario dei rifiuti raccolti nel Comune di Saccolongo.

A tal fine, dal computo dei costi si sono già a monte sottratti i proventi previsti in relazione alla vendita dei materiali differenziati.

Competono all'Appaltatore i costi di smaltimento, di trattamento dei rifiuti, e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo.

Relativamente agli introiti/contributi proveniente dai Consorzi di filiera CONAI, o equivalenti, e comunque sempre a prescindere dall'identità del soggetto convenzionato, per tutta la durata dei contratti va annualmente rimborsata al Comune di Saccolongo una entità economica non riducibile pari 12.50 Euro/Utenza (dodici virgola cinquanta euro a utenza) IVA esclusa, dove l'entità utenza viene aggiornata annualmente; resta a beneficio del Gestore ogni altro corrispettivo o contributo eccedente

L'Appaltatore è tenuto a eseguire analisi merceologiche finalizzate alla caratterizzazione dei rifiuti, da comunicare al Comune di Saccolongo con cadenza annuale per tutti i materiali e semestrale per la raccolta differenziata della frazione umida.

L'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti agli impianti autoizzati allo smaltimento o al recupero del rifiuto, che saranno da esso stesso individuati.

Nulla è dovuto per il trasporto presso gli impianti in quanto già computato nel costo delle spese generali, considerata altresì la presenza di impianti idonei nel territorio provinciale e nelle sue vicinanze.

L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nell'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicatario, dovrà potersi servire di un numero di impianti distinti per ogni frazione merceologica/tipologia di rifiuti, in quantità proporzionata alle tonnellate previste nel progetto con le relative tolleranze di rito, così da garantire il servizio senza soluzione di continuità nel caso in cui, per qualsiasi motivo, abbia ad intervenire un blocco momentaneo o permanente di uno o più impianti.

E' eventualmente possibile la suddivisione in lotti di materiale su più impianti (da allegare in fase di gara i relativi impegni ad accettare i rifiuti di che trattasi sottoscritti dalle Società selezionate).

#### **ART. 26 – PESATURA DEI RIFIUTI**

La pesatura dei rifiuti deve essere documentata con appositi formulari indicanti le quantità di rifiuti trasportate ripartite per tipologia, per raccolta domiciliare, raccolta stradale, nonché per località di provenienza e per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento, al recupero.

I formulari devono essere datati e recare il timbro e la firma del Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore.

#### **ART. 27 – SEDE OPERATIVA**

L'Appaltatore deve dotarsi, entro la data di avvio dei servizi, di una sede operativa, sita nel territorio del Comune di Saccolongo o nei Comuni limitrofi o nei Comuni confinanti nel massimo di 30 km da Saccolongo, costituita da spazi idonei per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e del materiale di consumo e delle relative scorte di magazzino, al fine di poter espletare i dovuti controlli giornalieri a carico dell'Ufficio Ambiente, per attuare il miglioramento continuo teso al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione.

La sede operativa deve essere dotata, inoltre, di locali spogliatoi e servizi igienici per il personale, di locale da impegnare per le operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione dei contenitori, degli automezzi e delle attrezzature per l'espletamento dei servizi appaltati e di un ufficio con telefono, fax, casella di posta elettronica. Presso l'ufficio, deve essere reperibile, durante l'orario di esecuzione dei servizi, il Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore o un suo sostituto.

Tutti i locali e le aree devono essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti, igienizzati e conformi ad ogni effetto alle norme di legge.

L'Appaltatore deve dotarsi di idoneo locale per il ricevimento delle utenze domestiche e non domestiche, che si rechino anche per la distribuzione dei contenitori, per la prenotazione di raccolte domiciliari, per reclami o altro.

#### **ART. 28 – VEICOLI**

L'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

Tutti i veicoli devono essere muniti di dispositivo gps.

Gli automezzi utilizzati dall' Appaltatore dovranno essere rispondenti ai CAM, Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento sei servizi di gestione dei rifiuti urbani, approvato con DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014.

Gli automezzi dovranno, per una percentuale non inferiore al 40%:

- Avere motorizzazione non inferiore ad EURO 5;
- Essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl o a oli vegetali da recupero.

Tutti gli automezzi dovranno essere nuovi di fabbrica, non usati con data di prima immatricolazione non antecedente il primo gennaio 2020 e così come meglio riportato al comma 2.

I predetti veicoli devono essere elencati ed esaustivamente descritti nell'offerta, indicando:

- a) la quantità;
- b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
- c) la capacità (volume) e la portata legale;
- d) l'anno di immatricolazione;
- e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.

Il parco mezzi d'opera dovrà essere completamente fornito e funzionante, nonché a disposizione del servizio comunale, entro e non oltre 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto o dalla data della sottoscrizione di eventuale consegna anticipata sotto riserva di legge, in conformità alle caratteristiche riportate nel progetto.

I veicoli indicati nell'offerta devono essere effettivamente destinati all'esecuzione dei servizi.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, venti giorni prima dell'avvio dei servizi, di sottoporre al controllo di idoneità i predetti veicoli.

I veicoli devono essere in possesso dell'Appaltatore ed essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).

Per ogni veicolo devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

I veicoli devono essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di terze persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione.

A tale scopo, i veicoli devono essere dotati, a titolo esemplificativo:

- a) di lampeggianti, catene antineve, proiettori fendinebbia e retronebbia, nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
- b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.
- c) Prevedere uno standard di manutenzione tale da garantire sempre la piena efficienza e il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori.
- d) Prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami.
- e) Prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissione acustiche.
- f) Realizzare l'eventuale trasbordo tra mezzi senza alcuna perdita di liquami.

I predetti dispositivi e strumentazione devono essere tenuti in costante perfetto funzionamento.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas.

Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale sono eseguiti i servizi.

L'Appaltatore si impegna alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale e a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo ed all'esterno.

L'Appaltatore si impegna a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli, ivi comprese le periodiche revisioni, al rifornimento del carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria), affinché i veicoli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione, e l'Appaltatore è tenuto a provvedere.

Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione.

A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

I mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti dovranno essere allestiti a cura e spese dell'Appaltatore, di un sistema di lettura dei codici *transponder*, in grado di leggere i *transponder*, alloggiati sui contenitori/cassonetti presenti sul territorio oggetto dell'appalto.

I dispositivi installati sui mezzi dovranno garantire:

- a) salvataggio e rilevazione del dato sul *computer* di bordo;
- b) memoria di massa sul mezzo delle rilevazioni eseguite;
- c) *ram card* o altro sistema ad elevati standard di sicurezza per il trasferimento all'Amministrazione Aggiudicatrice dei dati;
- d) segnalazione acustica o luminosa nel caso di mancato rilevamento del *transponder*; tale rilevamento deve avvenire anche sul computer di bordo del mezzo;
- e) possibilità di blocco del sistema di svuotamento del contenitore/cassonetto nel caso di mancata rilevazione del *transponder*;

Il *software* di bordo del mezzo deve poter consentire di eseguire la personalizzazione per l'inserimento di:

- a) codice *transponder*;
- b) targa del mezzo;
- c) data e ora della rilevazione;
- d) codice dell'operatore che svolge il servizio.

Dovrà essere realizzata, a cura e spese dell'Appaltatore, un data-base informatico per classificare in base alle località ed alle utenze i dati di svuotamento dei contenitori e/o anomalie.

I dati dovranno essere rilevabili in tempo reale tramite programma e password di accesso da parte del Comune.

Nel caso di guasto di un mezzo la ditta dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;

La documentazione relativa ai mezzi (carte di circolazione, schede tecniche del costruttore) dovrà essere presentata alla stazione appaltante per ulteriori mezzi che vengano eventualmente utilizzati nel corso del contratto.

## **ART. 29 – FORNITURA E CONSEGNA DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI**

Tutte le utenze domestiche e non domestiche del territorio comunale non sono dotate delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi di raccolta ovvero quelli previsti dal presente Capitolato che dovranno essere fornite a cura e spese dall'Appaltatore, quali bidoni per la raccolta dell'UMIDO da Lt 40/240, bidoni raccolta vetro Lt. 120/240, bidoni raccolta indifferenziato Lt. 120/240/1100, dettagliati nella relazione tecnica.

Tutti i contenitori della raccolta domiciliare dei materiali/rifiuti indifferenziati (RUR), acquistati e distribuiti a cura della Ditta, devono essere dotati di RFID *transponder* passivo per il rilevamento informatizzato degli svuotamenti.

L'appaltatore è tenuto alla inizializzazione di tutti i *transponder* per il rilevamento.

L'Appaltatore deve eseguire la consegna dei contenitori (a titolo esemplificativo, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia) presso le utenze o in sostituzione di quelli danneggiati.

La consegna e la distribuzione dei predetti contenitori sul territorio deve essere inserita nel file generale inerente l'archivio elettronico degli utenti e relative attrezzature.

Detto file dovrà essere tenuto sempre aggiornato dall'Appaltatore evidenziando le consegne che vengono eseguite in relazione al presente appalto.

Per le attrezzature per nuovi utenti e le sostituzioni per danneggiamenti l'Appaltatore predisporrà apposite "schede di consegna", recanti i recapiti dei destinatari e la tipologia di contenitori e di attrezzature da consegnare.

Le schede dovranno essere compilate e sottoscritte dall'utente destinatario e dall'addetto alla consegna dell'Appaltatore. In questa fase, l'Appaltatore dovrà curare particolarmente i rapporti con i vari portatori di interessi (proprietari degli immobili, amministratori di condominio, referenti da questi delegati, Dirigenti scolastici, ecc.) e dovrà valutare le istanze degli utenti circa il dimensionamento volumetrico delle dotazioni, previa concertazione con il Comune di Saccolongo.

Nelle schede di consegna dovranno essere riportati anche i codici dei contenitori, che devono venire associati al codice fiscale/Partita IVA dell'utente destinatario.

**I dati delle schede dovranno essere dall'Appaltatore inseriti in un archivio elettronico che indichi almeno i seguenti dati abbinati:**

1. **nominativo e codice fiscale/Partita IVA dell'utente,**
2. **indirizzo, codice alfanumerico dei contenitori consegnati (tutti).**

**Il predetto archivio deve essere consegnato all'Amministrazione aggiudicatrice e deve essere tenuto aggiornato dall'Appaltatore con le successive movimentazioni di contenitori per tutta la durata dell'appalto.**

Ai fini della raccolta domiciliare, i contenitori per esterno devono essere posizionati in aree pertinenziali private, esterne ai fabbricati, al fine di favorire le operazioni di conferimento dei rifiuti.

In ogni caso, il posizionamento dei contenitori non deve costituire intralcio o ostacolo al passaggio, nelle suddette aree pertinenziali dei fabbricati, al normale accesso al suolo pubblico o ad altre aree private, nonché alla viabilità in genere.

I contenitori non possono essere posizionati a ridosso dei muri perimetrali degli edifici sui quali sono presenti, a livello di piano terra e/o di piano rialzato, ingressi, porte, finestre, punti di ventilazione e balconi di civili abitazioni e/o di attività produttive, con particolare riferimento ad attività alimentari e farmacie.

L'utente, individuato come il produttore dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera b), del D.lgs. 152/2006, è proprietario e responsabile degli stessi sino al momento della loro esposizione su strada finalizzata alla raccolta e, in quanto tale, gli viene imposto l'onere del deposito temporaneo nel luogo in cui i rifiuti sono stati prodotti (ossia nelle proprie abitazioni o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza delle medesime, se trattasi di utenze domestiche, ovvero negli altri locali o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza dei medesimi, se trattasi di utenze non domestiche).

La possibilità di deposito temporaneo su suolo pubblico, o su aree private soggette a uso pubblico, di rifiuti prodotti da soggetti privati, è riservata alle sole ipotesi in cui lo spazio privato dell'utenza produttrice risulti inesistente o inidoneo.

Nei casi in cui, sulla base di apposita valutazione dell'Amministrazione comunale, risulti impossibile il rispetto dei suddetti criteri di internalizzazione dei contenitori, i medesimi possono essere posizionati sul suolo pubblico, previa autorizzazione del Comune, riservando il loro utilizzo esclusivamente alle utenze a cui sono espressamente dedicati, anche con appositi lucchetti a chiave universale la cui apertura e chiusura rimane a carico dell'appaltatore all'atto dello svuotamento.

L'Appaltatore dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature per lo svolgimento dei nuovi servizi di raccolta, ovvero quelli previsti dal presente Capitolato (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia), forniti dallo stesso Appaltatore.

Ove le predette attrezzature siano deteriorate e non più funzionali al servizio, l'Appaltatore, a sue spese, le dovrà sostituire con attrezzature con caratteristiche simili a quelle sostituite.

### **ART. 30 – CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO**

I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se la stessa risulti per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà.

Non costituisce giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o di indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.

Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o di gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati.

In particolare è compreso nel servizio, a totale carico dell'I.A., qualora si verificano nevicate, lo sgombero neve strettamente necessario per la raccolta dei contenitori singoli e carrellati e per lo svuotamento degli altri contenitori per la raccolta differenziata, ed al successivo trasporto del rifiuto.

Sarà cura dell'I.A. provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti gli stessi non cedano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente tali rifiuti.

E' compresa nella raccolta il costo della pulizia dei dintorni di contenitori e carrellati nel raggio di m.5, qualora le aree siano soggette ad abbandono e/o accumuli impropri di rifiuto o a distribuzione di rifiuti da parte di persone e/o animali.

### **ART. 31 – PERSONALE, NORME GENERALI**

L'Appaltatore è obbligato al rispetto, per il proprio personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di sicurezza, di tutela della salute, di prevenzione dei rischi e degli infortuni.

L'Appaltatore è obbligato ad applicare al personale, addetto ai servizi oggetto del presente appalto, tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore **Fise Assoambiente** in cui rientrano i servizi del presente appalto (SERVIZI AMBIENTALI), anche se l'Appaltatore non ha aderito alle associazioni di categoria stipulanti o se il personale non ha aderito alle associazioni sindacali stipulanti o ha receduto da esse.

**Si evidenzia, tra le altre obbligazioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore (SERVIZI AMBIENTALI), in particolare CCNL Fise Assoambiente, che l'Appaltatore è tenuto al rispetto delle disposizioni, ivi previste, per il passaggio di gestione, ovvero che l'Appaltatore subentrante è tenuto all'assunzione del personale impiegato dall'Appaltatore in scadenza e operante prima del presente appalto.**

L'inosservanza di tali disposizioni legittima l'Amministrazione aggiudicatrice alla risoluzione immediata del contratto di appalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento di danni.

E' fatta salva ogni azione di rivalsa promossa nei confronti dell'Appaltatore dal personale.

L'appaltatore è obbligato a provvedere con regolarità al pagamento degli stipendi ed a tutti gli adempimenti retributivi e contributivi nei confronti dei lavoratori, comprese le cessioni del quinto ed il versamento del TFR.

L'impresa appaltatrice avrà quindi l'obbligo di assicurare ai propri dipendenti il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL dei servizi ambientali di settore.

L'appaltatore subentrante, ai sensi dell'art. 6 del CCNL, del 6 dicembre 2016, per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali, recante norme per l'avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi, assume ex novo con passaggio diretto, dal giorno iniziale della nuova gestione, tutto il personale addetto in via ordinaria o prevalente allo specifico appalto.

**L'elenco dei lavoratori per i quali è previsto il passaggio di consegne, in forza presso l'attuale Appaltatore, è indicato nell'Allegato "Il Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso", i dati sono stati forniti dalla ditta che fornisce l'attuale servizio.**

L'Appaltatore è obbligato a osservare e a far osservare al proprio personale le norme di tempo in tempo vigenti durante la durata del contratto, ivi comprese quelle di rango comunale, con particolare riferimento alle materie della gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto dell'appalto.

Dovrà essere garantita ai dipendenti erogatori del servizio una puntuale e ciclica formazione ed un inquadramento lavorativo pertinente.

I comportamenti degli operatori devono essere consoni alla natura pubblica del servizio erogato e possono essere soggetti a verifica.

Si dovrà provvedere alla puntuale pubblicazione e aggiornamento dei servizi in carico al dipendente, nelle forme che garantiscano la tutela della privacy dovuta per legge, nelle piattaforme WEB e App.

### **ART. 32 – PERSONALE, NORME TECNICO – ORGANIZZATIVE**

L'Appaltatore è tenuto ad avere personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

In sede di offerta, i concorrenti devono indicare, per ciascun servizio in appalto, il numero degli addetti previsti e la relativa qualifica.

Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore garantisce la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortunio o altro.

Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificano la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Appaltatore è tenuto ad attivarsi tempestivamente per l'impiego di personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Appaltatore è tenuto ad adempiere la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro di tempo in tempo vigenti nel corso dell'appalto.

L'Appaltatore deve provvedere a formare il personale impiegato per il miglior svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, oltre che al corretto rapporto con le utenze riguardo alle informazioni sul corretto svolgimento della raccolta differenziata.

La formazione deve essere effettuata fin dai primi giorni del servizio e dovranno essere previsti aggiornamenti con periodicità minimo annuale.

Nei primi tre mesi di contratto devono essere previsti almeno tre incontri di formazione del personale sul corretto svolgimento della raccolta differenziata.

L'Appaltatore deve fornire con un congruo anticipo comunicazione di tali incontri al Responsabile del procedimento, ai fini della eventuale presenza degli stessi, diretta o a mezzo di soggetto delegato.

La mancata comunicazione obbliga l'Appaltatore a ripetere l'incontro.

Il Responsabile Tecnico deve trasmettere ogni anno RUP un report degli incontri di formazione svolti per gli operai insieme all'elenco dei presenti.

Il personale deve essere dotato, dall'Appaltatore, di apposito tesserino di riconoscimento con sigla alfanumerica facilmente memorizzabile (es. alfa 1, alfa 2, ...; beta 1, ecc.), di cui ha l'obbligo di esposizione.

Il personale deve osservare le disposizioni ed i regolamenti emanati dall'Ente appaltante e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

Ove un dipendente della Ditta assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dall'Ente appaltante nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'Ente appaltante, la Società appaltata deve applicare le opportune sanzioni disciplinari non escludendo, nei casi più gravi, la sostituzione del dipendente stesso.

Tutto il personale dipendente della Ditta adibito al servizio sul territorio deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla Ditta Appaltatrice. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.

E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta. Il Comune si riserva di pretendere l'allontanamento del personale della Ditta incapace o inadempiente.

In caso di necessità, il personale della Ditta dovrà segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento, in modo da ottenere materiale differenziato in grado di essere accettato nei relativi impianti di trattamento.

L'impresa è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.

### **ART. 33 – REPERIBILITÀ DEL PERSONALE**

Per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedono un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi.

L'Appaltatore è tenuto a disporre di una squadra operativa che intervenga entro, al massimo, due ore dalla chiamata da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per le esigenze di cui al comma 1.

A tale scopo, l'Appaltatore deve indicare all'Amministrazione aggiudicatrice il recapito di detta squadra operativa, posto a una distanza atta a garantire il rispetto del predetto termine, e un numero telefonico, anche di telefonia mobile, al quale rivolgere la richiesta di intervento.

L'Appaltatore si impegna a comunicare le eventuali variazioni del numero.

#### **ART. 34 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI**

Ai sensi dell'art. 32, commi 7, 8 e 9 del D.lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione aggiudicatrice entro sessanta giorni dall'acquisizione di efficacia.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione e di registrazione dei contratti, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 che definisce, in attuazione dell'art. 73, comma 4 del d.lgs. 50/2016, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa. (spese per la pubblicazione in Gazzetta ufficiale, sui due quotidiani a livello nazionale e sui due quotidiani a livello locale).

#### **ART. 35 – VIGILANZA E CONTROLLO**

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono all'Amministrazione aggiudicatrice e possono essere esercitati anche tramite soggetti terzi di ciò appositamente incaricati dal Comune di Saccolongo, che sono conseguentemente legittimati all'accertamento delle inadempienze.

L'accertamento di inadempienze eseguite da altri soggetti incaricati sono tempestivamente comunicati all'Amministrazione aggiudicatrice.

Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, l'Amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti indicati al comma 1 possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche con l'intervento di altre competenti Autorità, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi deve acconsentire.

I predetti controlli possono essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso il cantiere dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste.

Le inadempienze sono notificate dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Appaltatore in forma scritta.

L'Appaltatore può produrre, in forma scritta, le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica delle inadempienze.

Qualora le controdeduzioni dell'Appaltatore non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta ed accettata la contestazione e l'Amministrazione aggiudicatrice applica le conseguenti penali.

All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentono di escludere la sua responsabilità.

#### **ART. 36 – INFRAZIONI E PENALITÀ**

Per la mancata attuazione di un qualsiasi articolo o parte di esso del Capitolato Speciale di Appalto, o di un paragrafo, di parte della Relazione Tecnica Illustrativa e/o per la mancata attuazione o rispondenza ad ogni altro contenuto, per la mancata rispondenza a qualsiasi documento di gara e all'offerta tecnica da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 5.000,00 ad episodio.

Mancata effettuazione parziale del servizio di raccolta domiciliare di una frazione (carta, umido, vetro, ..., indifferenziata), per ogni utenza non servita e/o contenitore non svuotato, accertata dal RUP € 100,00 per ogni utenza non servita e/o contenitore non svuotato.

Mancata effettuazione del servizio di raccolta domiciliare (degli ingombranti, Raee, inerti, raccolta del verde) per ogni giorno di ritardo per ogni utente € 5.00 per ogni utenza per giorno di ritardo.

Mancata o ritardata effettuazione (di oltre 1 ora) della raccolta dei rifiuti e della pulizia nelle aree mercatali rispetto al programma condiviso con il RUP € 100,00 /episodio.

Mancato posizionamento di contenitori per la RD in occasione di feste, sagre, manifestazioni nelle quantità e modi concordati con il RUP € 100,00 ad episodio.

Mancata o ritardata effettuazione della raccolta dei rifiuti in occasione di feste, sagre, manifestazioni, ecc. nei modi concordati con il RUP € 100,00 ad episodio.

Omesso svuotamento cestino stradale e/o delle deiezioni canine € 50,00 a cestino.

Omessa manutenzione di un contenitore, danneggiato o mal funzionante, a partire dal secondo giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione effettuata dall'utente al Punto informazione o al Numero verde. Qualora le condizioni del contenitore fossero tali da pregiudicare gravemente o renderne impossibile l'utilizzo, l'appaltatore dovrà provvedere alla immediata sostituzione € 100, 00 a contenitore.

Presenza per oltre 12 ore dalla segnalazione, in aree più o meno estese, di rifiuti abbandonati di qualunque tipo, compresi ingombranti non raccolti € 100,00 ad episodio.

Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali variazioni del giorno di un servizio di raccolta differenziata € 100,00 ad episodio.

Mezzi privi del logo e della denominazione della Ditta appaltatrice e/o del Comune di Saccolongo € 200,00 per automezzo.

Mezzi con scarso decoro (mancato lavaggio, parti incidentate, ecc.) o con inadeguato stato di manutenzione € 100,00 per mezzo e per giorno.

Perdita di rifiuti anche liquidi provenienti dagli automezzi lungo il percorso € 100,00 per episodio con segnalazione agli organi competenti.

Mancata esecuzione del lavaggio e disinfezione dei contenitori nei termini fissati dal presente capitolato, per ogni contenitore non lavato o disinfettato € 100,00 per ogni contestazione e contenitore.

Per il conferimento in impianti di smaltimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 5.000,00.

Per la contaminazione e/o miscelazione di rifiuti, suddivisi a monte per frazioni merceologiche omogenee (conferiti separatamente dagli utenti), con altre diverse tipologie di rifiuti da un minimo di euro 250,00 a un massimo di euro 5.000,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Per la mancata esecuzione di un servizio in appalto, nel suo complesso ovvero limitatamente ad un settore/via del territorio comunale. Rientrano nel campo di applicazione di questa penalità, a titolo esemplificativo: la mancata raccolta dei sacchetti, il mancato svuotamento di contenitori, la raccolta indifferenziata di rifiuti differenziati, il mancato lavaggio dei carrellati dell'organico e/o dell'indifferenziato degli edifici pubblici e delle Scuole, il mancato spazzamento di una via o di un'area, il mancato svuotamento dei cestini portarifiuti presenti sul territorio; Una penalità da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 5.000,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

Per le irregolarità commesse dal personale al servizio dell'Appaltatore, nonché per il documentato comportamento scorretto verso il pubblico e per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni, da parte del medesimo personale da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 1.500,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Per la mancata presentazione all'Amministrazione aggiudicatrice delle informazioni richieste ai sensi del Capitolato da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Le penalità dal comma 1 al comma 19 saranno irrogate dall'Amministrazione aggiudicatrice previa contestazione via PEC da parte del Responsabile Unico del Procedimento dell'Amministrazione aggiudicatrice

**Se l'episodio che ha dato origine alla sanzione si ripete l'entità della sanzione è raddoppiata:** esempio:Entità della sanzione primo episodio, "... mezzi con scarso decoro (mancato lavaggio, parti incidentate, ecc.) o con inadeguato stato di manutenzione € 100,00 per mezzo e per giorno."

Entità della sanzione **al secondo episodio** "...mezzi con scarso decoro (mancato lavaggio, parti incidentate, ecc.) o con inadeguato stato di manutenzione € 200,00 per mezzo e per giorno."

Le sanzioni saranno elevate dal comando della Polizia Locale a seguito di segnalazione dell'Ufficio; anche con l'applicazione delle predette penali, l'Appaltatore resta obbligato a rimediare alla mancanza entro ventiquattro ore dalla notifica della contestazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Le infrazioni anzidette saranno accertate dal Comune di Saccolongo, tramite il RUP, che ne darà comunicazione via PEC alla Ditta che potrà, entro cinque giorni, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, il Comune esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità come sopra determinata.

L'applicazione della penalità come sopra descritta non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione nei confronti della Ditta per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora la Ditta non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune, questo, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dall'Ente Appaltante sulla rata del canone in scadenza.

Le penalità sono commisurate al danno economico e di immagine della Stazione appaltante, causato dall'operato dell'Appaltatore.

Le penalità sono trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito dell'Amministrazione aggiudicatrice.

E' fatta salva la facoltà del Comune di Saccolongo di richiedere il risarcimento per i maggiori danni. Più in generale e per i casi di infrazioni non riportate in elenco, vale quanto previsto ai sensi del D.lgs. 50/2016, art. 108 (Risoluzione), commi 3 e 4.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile dell'esecuzione del contratto gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni.

Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

#### **ART. 37 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Comune di Saccolongo può chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione del contratto per comprovata inadempienza da parte dell'Appaltatore e qualora si verificano fatti che, a giudizio del Comune stesso, rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancata esecuzione dei servizi, in tutto o in parte, previsti all'art. 1 del presente capitolato;
- b) sospensione del servizio, in tutto o in parte, per un periodo superiore alle quarantotto ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) mancata ripresa del servizio, in tutto o in parte, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore;

- d) applicazione a carico dell'Appaltatore di oltre cinque penalità di cui all'articolo specifico del presente Capitolato nel periodo di un anno;
- e) qualora le violazioni delle disposizioni del presente Capitolato comportino l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale;
- f) gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danno all'Amministrazione aggiudicatrice;
- g) abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- h) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei gestori ambientali, perdita di uno o più requisiti oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione al predetto Albo o mancato rinnovo dell'iscrizione stessa;
- i) accertata inadempienza verso il personale o gli Istituti previdenziali e assistenziali;
- j) cessione totale o parziale del contratto;
- k) subappalto in violazione di quanto disposto dal presente Capitolato;
- l) la mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'Appaltatore di cui all'articolo specifico del Capitolato;
- m) il mancato rispetto del diniego dell'autorizzazione alle modificazioni soggettive di cui all'articolo specifico del Capitolato;
- n) il mancato mantenimento della cauzione per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
- o) l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Per le ipotesi di cui al comma 2, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena l'Amministrazione aggiudicatrice dichiara all'Appaltatore che intende valersi della clausola risolutiva.

Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

- a) l'Appaltatore non adempie esattamente le obbligazioni assunte;
- b) l'Appaltatore non si conforma, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o a inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione dell'appalto;
- c) l'Appaltatore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- d) ripetute gravi inadempienze alle obbligazioni assunte dall'Appaltatore;
- e) il ripetuto conferimento di rifiuti differenziati agli impianti di smaltimento finale e non alle piattaforme/impianti di recupero.

Per le ipotesi di cui al comma 4, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, l'Amministrazione aggiudicatrice può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere, entro quindici giorni, le obbligazioni; trascorso tale termine, senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intende senz'altro risolto.

La risoluzione del contratto è disposta dall'Amministrazione aggiudicatrice mediante apposito provvedimento.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice:

- a) si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- b) incamera la cauzione, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso di maggiori spese;
- c) può avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò finché non sarà stato possibile provvedere in altro modo.

Per la risoluzione del Contratto vale quanto stabilito dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. e dalla normativa specifica.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore, non possono essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione aggiudicatrice ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

### **ART. 38 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dal d.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici.

### **ART. 39 – COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE**

Qualora l'Appaltatore subisca modificazioni soggettive l'Appaltatore stesso è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni al Comune di Saccolongo, il quale, previa esecuzione dei necessari accertamenti, potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto concernente la gestione dell'appalto fino alla scadenza del contratto.

La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al primo comma è causa di risoluzione di diritto del contratto.

### **ART. 40 – CONTROVERSIE**

Le controversie tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore, non risolte con accordo bonario, sono di competenza del Foro di Padova.

### **ART. 41 – RESTITUZIONE DI BENI STRUMENTALI**

Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali concessi in uso dal Comune all'Appaltatore devono essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

### **ART. 42 - SEDE AZIENDALE - CENTRO SERVIZI**

L'impresa appaltatrice è tenuta a dotarsi di una sede aziendale - centro servizi, per la quale dovrà produrre, entro sei mesi dall'aggiudicazione della gara, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o di possesso.

Detta sede dovrà essere ubicata nel territorio comunale oppure entro 30 Km, radiali dal Municipio di Saccolongo in maniera tale da consentirne l'agevole utilizzo da parte degli addetti al servizio.

### **ART. 43 - DOMICILIO DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

L'impresa appaltatrice, a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale presso la sede aziendale - centro servizi di cui agli articoli del presente capitolato.

Tale domicilio deve essere notificato al Comune di Saccolongo per il recapito di tutte le comunicazioni inerenti all'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, a notificare al Comune di Saccolongo un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo di posta elettronica dedicato ai quali inoltrare le comunicazioni oltre alla PEC dell'azienda.

Per tutta la durata dell'appalto dovranno essere in funzione gli uffici della succitata sede aziendale nei quali, negli orari di svolgimento del servizio in appalto, dovrà essere presente personale dell'impresa appaltatrice per ricevere, anche a mezzo telefono e/o fax, app e altre modalità descritte nella Relazione Tecnica le comunicazioni dell'utenza e dell'Amministrazione.

### **ART. 44 - RISERVATEZZA**

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune di Saccolongo.

E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune di Saccolongo.

### **ART. 45 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D. Lgs. 81/2008 e delle successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il proprio «Documento di Valutazione dei Rischi» così come previsto dalla normativa vigente.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune stesso.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune di Saccolongo potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della Ditta Aggiudicataria per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutrici di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

#### **ART. 46 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA**

Gli impianti e le attrezzature forniti o realizzati dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto.

Quanto sopra ad esclusione dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze.

Resteranno di proprietà del Comune anche le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale, opere e attrezzature fisse elaborato dalla Ditta Appaltatrice nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

#### **ART. 47 – RINVIO**

Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato, si fa rinvio al Bando, al Disciplinare di gara e allo Schema di contratto di servizio, nonché alle norme di legge applicabili.

#### **ART. 48 - ATTREZZATURE**

Delle attrezzature (contenitori, sacchi, ecc.) dovrà essere consegnata alla stazione appaltante una idonea campionatura per consentire una scelta basata sulla qualità delle stesse.

#### **ART. 49 - CONTENITORI PER RIFIUTI**

L'aggiudicatario del servizio è obbligato, per lo svolgimento del servizio, ad utilizzare i contenitori di proprietà del Comune e degli utenti ed a fornire i nuovi contenitori, come da relazione allegata, consistenti in:

- Contenitori per la frazione indifferenziata (RUR) dotati di RFID.
- Contenitori per le Scuole ed Edifici pubblici, come da tabella allegata.
- Contenitori per la raccolta di pannolini e pannoloni per le utenze non domestiche quali case di cura, come da tabella allegata.
- Contenitori per le utenze mercatali, come da tabella allegata.
- Contenitori per le utenze speciali (ferramenta, farmacie, grandi condomini maggiori di 40 utenze, ecc) come da tabella allegata.
- Contenitori per rifiuti cimiteriali.
- Contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti stradali (cestini) come da tabella allegata.
- Contenitori per le deiezioni canine come da tabella allegata.

#### **CONTENITORI**

<b>CONTENITORI</b>	<b>NUMERO CONTENITORI FORNIRE</b>	<b>DA</b>	<b>Litri del carrabile</b>
RACCOLTA UMIDO			
	56 (condominio)		240
	240 (non domestico)		240
	1579 (domestiche)		40
RACCOLTA CARTA/ CARTONE	Contenitore privato dell'utente		
RACCOLTA PLASTICA E METALLI	Su sacchetti trasparente del privato		
RACCOLTA VETRO	56 (condominio)		240
	240 (non domestico)		240
	1579(domestiche)		120
RACCOLTA RESIDUO SECCO con RFID	56 (condominio)		240
	240 (non domestico)		240
	1579(domestiche)		120
RACCOLTA PANNOLINI E PANNOLONI	Conferiti in prima istanza nel secco residuo, su richiesta		

	dell'utente.	
RACCOLTA MERCATALI	4	240
RACCOLTA CIMITERIALE	6	240
SCUOLE ED EDIFICI PUBBLICI	Inserite nelle utenze non domestiche	
CESTINI PARCHI, STRADA ECC	Vedasi elenco nella relazione tecnica	
CESTINI DEIEZIONI CANINE	Vedasi elenco nella relazione tecnica	
RACCOLTA VERDE	A pagamento su richiesta	
RACCOLTA RAEE	A chiamata	
RACCOLTA ABITI	2	
RACCOLTA OLII	1	
<b>RIEPILOGO</b>	<b>It40</b>	<b>1579,00</b>
	<b>It120</b>	<b>3158,00</b>
	<b>It240</b>	<b>898,00</b>

**E' obbligatoria anche la sostituzione dei contenitori rotti, danneggiati, rubati e smarriti e la fornitura dei contenitori alle nuove utenze per ogni tipologia di materiale.**

- Tutti i contenitori devono essere univocamente individuabili attraverso sistemi di stampigliatura di un numero seriale e RFID. Altresì, deve essere presente la stampigliatura smaltata sul fusto del bidone sotto la serratura con la dicitura "Comune di Saccolongo" il logo della stazione appaltante e il materiale da conferire (es. Imballaggi in plastica).
- Obbligo della standardizzazione del colore dei cassonetti e contenitori, i quali dovranno essere muniti di evidenti cartelli adesivi (da concordare con il RUP/DEC) recanti sul fusto e sul coperchio cosa conferire e cosa escludere.
- La dislocazione dei contenitori con la tipologia e la capienza (utenze non domestiche, scuole, edifici pubblici, cestini stradali, parchi e strade e deiezioni canine e di ogni servizio ed utenza) dovrà essere riportata su cartografia GIS modificabile con elenco dislocazioni e quantitativi e visibile su cartografia in pagina WEB e APP
- I contenitori devono essere conformi ai CAM adottati dal Ministero dell'Ambiente e comunque contenere almeno il 30 % del materiale riciclato.
- I contenitori destinati ai condomini, qualora localizzati in aree accessibili al pubblico, dovranno essere dotati di sistema di accesso personalizzato (chiave, tessera magnetica, ecc.)
- I contenitori devono essere dotati di codice identificativo che permetta di individuare l'utenza.

#### **ART. 50 - PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE, RIDUZIONE DELLA QUANTITA' DI RIFIUTI DA SMALTIRE E MIGLIORAMENTO DEI FATTORI AMBIENTALI**

Nella relazione tecnico-illustrativa prevista dall'art. 202 comma 2 del D.Lgs 152/2006, fornita dai soggetti partecipanti alla gara, redatta sulla base delle indicazioni contenute nella relazione allegata al Capitolato e dei dati forniti nei documenti di gara, l'offerente deve indicare, tra l'altro:

- Obiettivi finali ed intermedi relativi a:
  - a) Riduzione della quantità di rifiuti da smaltire.
  - b) Riduzione degli impatti ambientali della gestione dei RSU.
- Azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti.
  - a) Modalità e tempi di attuazione, competenze e numero del personale necessario.
  - b) Eventuale peso previsto sull'utente, in termini di complessità delle operazioni a suo carico.
- Ulteriori interventi utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato.

#### **ART. 51 - GESTIONE DEI DATI RELATIVI AL SERVIZIO**

L' appaltatore dovrà essere dotato di un sistema di gestione dei dati relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

A questo scopo l'appaltatore dovrà presentare alla stazione appaltante, in sede di offerta, la dichiarazione di possedere tale sistema che consenta di evidenziare l'andamento temporale, (su base mensile), in relazione all'estensione ed al tipo del territorio servito, in particolare delle seguenti informazioni:

- numero e tipo di utenze servite;
- numero di abitanti serviti;
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata.

- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificati dai Codice Cer, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti ecc.), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e dalle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica).
- tipo e frequenza dei disservizi verificatisi.
- destinazione delle frazioni di rifiuto raccolto: centri di trattamento, di recupero e di smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche) utilizzati ecc.
- dati sul compostaggio domestico e di comunità (numero dei compostatori, quantità di rifiuto trattati, sistemi di compostaggio utilizzati, ecc.).
- numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e per produttività (quantità di rifiuto trasportate);
- numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificatamente individuati e comprensivi di quelli prodotti da eventuali servizi di ristorazione collettiva compresi nei singoli eventi.
- tutte le informazioni necessarie al rispetto dei successivi criteri “Informazioni agli utenti” e “rapporti periodici sul servizio.

Il sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio deve accettare e gestire anche informazioni relative alle precedenti gestioni del servizio ed in particolare informazioni “storiche” eventualmente messe a disposizione dalla Stazione appaltante.

Il sistema dichiarato, deve essere funzionante entro sei mesi dall’aggiudicazione e mantenuto in funzione per tutta la durata del contratto.

Al termine del contratto il sistema deve essere ceduto alla stazione appaltante o ad organizzazione da essa indicata.

## **Art 52 RAPPORTI PERIODICI DEL SERVIZIO**

L’appaltatore dovrà fornire alla stazione appaltante un rapporto almeno semestrale sul servizio che consenta di valutare l’efficacia del servizio stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzi gli impatti ambientali e le eventuali criticità.

Nei rapporti periodici dovrà essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedenti eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

In particolare i rapporti periodici dovranno contenere i seguenti dati:

- modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e per utenti serviti;
- orari di apertura del centro di raccolta;
- numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalle raccolte differenziate domiciliari, in rapporto alle diverse tipologia di utenti;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni, proveniente dalla raccolta differenziata stradale, in rapporto all’ubicazione dei punti di raccolta;
- quantità di rifiuto proveniente dalle raccolte domiciliari stradali, in rapporto all’ubicazione dei punti di raccolta;
- quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza;
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall’appaltatore ai diversi centri di trattamento, di riciclaggio, (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione;
- Somme eventualmente pagate dall’appaltatore a tali impianti;
- Somme eventualmente pagate all’appaltatore da tali impianti, nonché i corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di filiera del sistema Conai o dagli altri consorzi per la raccolta, riciclaggio, recupero dei rifiuti;
- Qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in maniera differenziata e loro destinazione;
- Numero, tipo e caratteristiche dei contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e stradale;
- Numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati);
- Ogni altra informazione necessaria alla compilazione dei MUD o documento equivalente;
- Descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
- Numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti;

- Numero degli iscritti al Registro dei Compostatori e risultati delle relative verifiche ispettive;
- Riepilogo dei dati mensili dei conferimenti.
- Infine i rapporti periodici dovranno essere corredati dalla documentazione relativa a:
- rapporti dell'appaltatore con i Consorzi di Filiera del sistema Conai e con gli altri Consorzi per la raccolta, riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;
- le somme pagate o incassate dall'Appaltatore per il conferimento dei rifiuti ad organizzazioni autorizzate alla raccolta e al trattamento dei rifiuti;
- i dati numerici dovranno essere forniti alla stazione appaltante anche in formato elettronico.

#### **ART. 53 - ELEMENTI PER L'INDIVIDUAZIONE DI AZIONI DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI**

Entro un anno dall'aggiudicazione del contratto l'appaltatore dovrà presentare alla stazione appaltante una relazione contenente elementi utili alla definizione, da parte della stazione appaltante stessa o di organismo altrimenti competente, di azioni per la riduzione dei rifiuti.

Tali elementi sono:

- Elenco dei principali produttori di rifiuti;
- Metodi per la diffusione del compostaggio domestico e/o per migliorarne l'efficacia;
- Modalità di promozione del riutilizzo dei beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti;
- Individuazioni di luoghi e modalità per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni.

#### **ART.54 - CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE DEGLI UTENTI E DEGLI STUDENTI**

L'appaltatore dovrà realizzare campagne di sensibilizzazione sia degli utenti sia degli studenti, delle scuole primaria sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti.

Le campagne dovranno essere mirate in particolare alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero) attraverso la raccolta differenziata e il compostaggio domestico.

Il Progetto, presentato dall'Appaltatore in sede di offerta in attuazione del Criterio "Progetto di campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti" e conforme a quanto indicato nella Relazione tecnico illustrativa, dovrà iniziare entro sei mesi dall'aggiudicazione del contratto.

Le campagne dovranno:

- Svilupparsi lungo l'intero arco di tempo della durata del contratto di servizio, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificamente progettati;
- Comprendere l'organizzazione di almeno una giornata ecologica all'anno caratterizzata da eventi dimostrativi.
- Il progetto dovrà contenere:
- La descrizione dettagliata delle attività;
- L'indicazione delle modalità e dei tempi per la loro realizzazione;
- L'indicazione delle competenze e delle persone necessarie.

Nel caso in cui il personale da utilizzare nell'attività di sensibilizzazione non sia dipendente dell'appaltatore questi deve fornire alla stazione appaltante indicazioni esaustive sulle modalità di collaborazione di tale personale.

#### **ART. 55 - PUBBLICITA'**

L'appaltatore dovrà fornire ed installare, in modo che siano ben evidenti al pubblico, all'esterno e all'interno degli ambienti di ingresso degli edifici pubblici indicati nella relazione allegata appositi cartelloni/targhe che informino il pubblico che il servizio di gestione dei rifiuti urbani è svolto nel rispetto dei C.A.M. definiti dal Ministero dell'Ambiente.

Tali cartelloni/targhe dovranno riportare le seguenti informazioni:

- Gli estremi del Decreto del Ministero dell'Ambiente di approvazione dei C.A.M.;
- I dati annuali relativi alla produzione di rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti.

Entro tre mesi dall'aggiudicazione del contratto l'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante, per l'accettazione, il progetto dei cartelloni/targhe, comprensivo dell'indicazione della loro collocazione ed essi dovranno essere collocati entro sei mesi dall'aggiudicazione del contratto.

## **ART. 56 - SELEZIONE DEI CANDIDATI**

La ditta appaltatrice dovrà:

a) disporre di personale formato ed informato per ridurre gli impatti ambientali derivanti dalla gestione dei rifiuti e la formazione dovrà essere fatta in relazione a:

- Normativa pertinente.
- Elementi di pericolosità per la salute e di rischio per la salute e per l'ambiente.
- Corrette modalità di uso dei dispositivi di protezione individuali.
- Modalità di conservazione dei documenti.
- Metodi di acquisizione e di gestione dati.
- Conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti.

b) Acquisire capacità di eseguire il contratto con il minor impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il regolamento Ce 1221/2009/Emas, la norma ISO 14001 o equivalente).

Anche il personale da reimpiegare dovrà seguire corsi di formazione ed aggiornamento in merito.

Anche il personale eventualmente da assumere nel corso del servizio dovrà seguire o aver seguito corsi di formazione ed aggiornamento in merito.

## **ART. 57 - TRACCIABILITA' DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO E DELLE RACCOLTE**

La gestione intelligente dei rifiuti, dal loro conferimento alla raccolta e relativo smaltimento, è uno dei temi più attuali, in cui la tecnologia svolge un ruolo abilitante nei nuovi scenari.

L'RFID, con la sua capacità di tracciare in modo automatico e massivo i contenitori dei rifiuti, è la "porta tecnologica" per accedere ad un sistema di calcolo della tassa sui rifiuti più preciso ed equo (Tariffa Puntuale), basato sul numero effettivo dei ritiri di rifiuti, così facendo, l'utente è più incentivato a selezionare i diversi tipi di materiali (es. Carta, vetro, metallo, plastica, non-riciclabile), in modo da ridurre al minimo la quantità dei rifiuti residui da smaltire e, quindi, contenere anche la relativa tassazione, il tutto a basso costo di personale per l'ente preposto al servizio di raccolta dei rifiuti, igiene urbana ed ambiente.

In base al tipo di organizzazione e di rifiuti, esistono differenti contenitori (a recupero): bidoncini, bidoni e carrellabili in generale, con capacità variabile, parimenti anche il sistema RFID può prevedere l'apposizione dei transponder, il cui microchip è associato al Codice Utente di ogni cittadino.

La rilevazione e l'identificazione dei contenitori avviene al momento del prelievo in diverse modalità (identificazione volontaria oppure automatica), i dati raccolti sono poi trasmessi automaticamente al sistema informatico del comune o del soggetto preposto all'emissione delle bollette, che registra il codice utente, la data e l'ora del ritiro, il veicolo e l'operatore che hanno effettuato il servizio, attribuendo così la precisa tassazione al relativo utente.

Di seguito si riportano le condizioni (minime) da prevedere nel prossimo appalto per l'implementazione di tale sistema di tracciabilità e di emissione della bolletta per il relativo pagamento del servizio.

1. *Associazione logica e fisica del tag RFID al contenitore.*
2. *Assegnazione del contenitore agli utenti.*
3. *Conferimento dei rifiuti.*
4. *Comunicazione della missione ai mezzi di raccolta.*
5. *Raccolta dei rifiuti ed identificazione automatica del tag RFID.*
6. *Scarico dei dati di raccolta rifiuti verso il server centrale/data base.*
7. *Tariffazione puntuale all'utente.*
8. *Reportistica percorsi con mappatura.*

### *1. Associazione del tag Rfid al contenitore.*

L'abbinamento del codice identificativo univoco racchiuso nella memoria elettronica del tag al singolo utente, può essere contestuale all'associazione fisica.

Nello specifico:

- Nel caso di contenitori di plastica, durante la produzione dei contenitori, il tag può essere "annegato" all'interno delle plastiche del recipiente oppure fissato allo stesso.

La soluzione tecnologica può essere introdotta anche a posteriori della produzione, applicando cioè il tag RFID in una posizione convenzionale sui contenitori già esistenti ed in uso.

2. *Assegnazione del contenitore agli utenti.* Una volta dotati di tag RFID, i contenitori sono consegnati agli utenti, eventualmente con differenti modalità ma tali da assicurare che una veloce identificazione dei contenitori ed un'altrettanta veloce associazione con l'anagrafica dell'utente.

3. *Conferimento dei rifiuti.* Conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini negli appositi contenitori e loro esposizione in fronte strada.

4. *Comunicazione della missione ai mezzi di raccolta.* Eventuale comunicazione della missione di prelievo, dalla sede ai mezzi di raccolta: in questo caso è necessario che l'automezzo (o l'operatore) sia dotato di un tablet o di un dispositivo mobile in grado di visualizzare la mappa del territorio.

5. *Raccolta dei rifiuti ed identificazione automatica del tag RFID.* La rilevazione potrà essere implicita, quando l'operatore preleva con tag RFID da bordo strada e li conferisce nel cassone del mezzo, equipaggiato con reader ed antenne RFID, senza alcuna operazione aggiuntiva.

Oppero rilevazione esplicita o volontaria, quando l'operatore identifica i contenitori con un apparato mobile RFID, prelevando i sacchetti e contenitori da bordo strada e riversandoli nel cassone del mezzo con i criteri abituali.

6. *Scarico dei dati di raccolta rifiuti verso il server centrale/data base.* I dati raccolti possono essere memorizzati all'interno di una memoria di massa removibile per poi essere trasferiti su un PC al rientro dell'automezzo ovvero possono essere memorizzati all'interno del controller RFID e trasferiti poi sul server centrale tramite Wi-Fi al rientro oppure trasmessi in tempo reale con una comunicazione remota sul server centrale via mobile.

7. *Tariffazione puntuale all'utente (TARI).* In questo modo è possibile calcolare e quindi far pagare agli utenti esattamente ciò che è dovuto per il servizio di raccolta e trasporto.

8. *Reportistica percorsi con mappatura.* I percorsi dei mezzi possono essere tracciati al fine di ottenere report statistici.

## **ART.58 - RACCOLTA SEPARATA DEL VETRO CHIARO**

L'appaltatore dovrà strutturarsi al fine di realizzare la raccolta spinta di separazione del vetro chiaro dal vetro scuro.

## **ART. 59 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'APPALTO**

- 1) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA del contesto in cui è inserito il servizio;
- 2) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008;
- 3) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- 4) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI;
- 5) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.
- 6) SCHEMA DI CONTRATTO